

Credit: [www.elkina.gallery](http://www.elkina.gallery)

**M  
M** SCUOLA  
MONTESSORI  
CAPRIOLO

MAGGIO  
**2021**

COPIA GRATUITA DELL'ASSOCIAZIONE DI  
PROMOZIONE SOCIALE NO PROFIT "IL RUSCELLO"



## VEICOLI E VIAGGI

Auto, moto, camper e barca.  
Veicoli d'epoca ed  
assicurazione viaggio.



## CASA

Assicurazione casa,  
condomini e fabbricati.  
Edifici storici ed artistici.



## FAMIGLIA

Assicurazione sanitaria, infortuni,  
vita ed animali domestici.  
Assicurazione per l'autosufficienza.  
Sicurezza informatica.



## RISPARMIO

Investimenti e piani di risparmio.  
Pensione integrativa e previdenza  
complementare.



# REALE MUTUA

**ZANINI & BARCELLANDI S.R.L.**

### AGENZIA DI CHIARI

Via Cesare Battisti, 3  
Tel. 030.7001536  
Fax 030.7001562

### AGENZIA DI SAREZZO

P.le Europa, 31  
Tel. 030.8900977 / 030.8907756  
Fax 030.8908202

### SUB-AGENZIA DI COCCAGLIO

P.zza Luca Marenzo, 30  
Tel. 030.723929  
Fax 030.7721869



*Dal 1977  
coltiviamo la passione  
per la qualità  
e la precisione*



Viale Sandro Pertini 16 - Cazzago S/M 25046, Brescia Italia  
Telefono: +39(0)307750285 - Fax: +39(0)307750314

[www.omf.it](http://www.omf.it) • [info@omf.it](mailto:info@omf.it)

# I ndice

- 03 Montessori e Orff
- 07 Il dono delle mestruazioni
- 08 Diapositive della nostra scuola
- 10 Arte. Conoscere Pablo Picasso
- 14 La nostra scuola ha un giardino commestibile
- 16 Grappa e Rumi Nicola Crippa
- 18 Osservazione scientifica dal vero
- 20 Enigmistica per bambini

*L'Associazione  
Il Ruscello  
ringrazia*

tutti gli sponsor che hanno partecipato a questo progetto, rendendo possibile la realizzazione di questo magazine: un grande sogno diventato realtà!



[www.italcatering.it](http://www.italcatering.it)

Via dell'Industria, 35 - 25030 Erbusco (Bs)  
Tel. 030.7704094 - Fax 030.7704116



La tua spesa bio a domicilio su  
[www.alchemillabiomarket.com](http://www.alchemillabiomarket.com)

Via Dremola, 16  
25031 - CAPRIOLO (BS)  
T. 030.7161250  
@. [contattaci@alchemillabiomarket.com](mailto:contattaci@alchemillabiomarket.com)



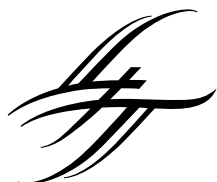
## CENTRO SERVIZI PULIZIE



Professionalità per l'industria e l'abitazione  
PULIZIA ORDINARIA E STRAORDINARIA,  
IGIENIZZAZIONE, TRATTAMENTI SPECIFICI,  
BIODECONTAMINAZIONE,  
TRATTAMENTI ANTICONTAGGIO CERTIFICATI  
25035 Ospitaletto (BS) • 030.6435470 • [info@cspnsc.it](mailto:info@cspnsc.it)



IRIDOLOGIA, FIORI DI BACH, RIFLESSOLOGIA PLANTARE,  
CONSULENZE ALIMENTARI,  
OLI ESSENZIALI, COSMETICA NATURALE, INTEGRATORI ALIMENTARI  
CAPRIOLO (BS), Via IV Novembre, 3 • Tel. 030.7364468



LE  
QUATTRO TERRE  
FRANCIACORTA

 [lequattroterre](https://www.instagram.com/lequattroterre)  [www.quattroterre.it](http://www.quattroterre.it)  [info@quattroterre.it](mailto:info@quattroterre.it)



Via Risorgimento 132  
Clusane sul lago  
030.9898030  
[www.belvedereclusane.it](http://www.belvedereclusane.it)  
[lidobelvedere@hotmail.it](mailto:lidobelvedere@hotmail.it)

MATTEOLEVI  
Studio dentistico



La prevenzione non ti costa nulla

PRENOTA OGGI  
IL TUO CHECK-UP  
SENZA IMPEGNO

Pizza del Mercato, 1 - 25031 Capriolo (BS)  
**+39 030 746 11 35**  
[www.matteolevidentale.it](http://www.matteolevidentale.it)

1990



**softmetal**  
italiana s.r.l.

CALIBRI - STRUMENTI DI MISURA  
CERTIFICAZIONI - NORMALIZZATI PER STAMPI

Visita il sito [www.softmetal.it](http://www.softmetal.it)

Via IV Novembre, 1 25031 Capriolo (BS)  
Tel. 0307460691 - fax 0307460700 - [info@softmetal.it](mailto:info@softmetal.it)



Daniela Quaranta ideatrice del Metodo

**MACCHIE STOP**



Trattamento Estetico non Chirurgico per la cura delle Macchie  
Via Marconi 2/3 - Albino (BG) Tel. 340 2743670 [www.macchiestop.it](http://www.macchiestop.it)



**SIMAL**

IMMOBILIARE SIMAL 2006 S.L.  
APPARTAMENTI E SPAZI COMMERCIALI

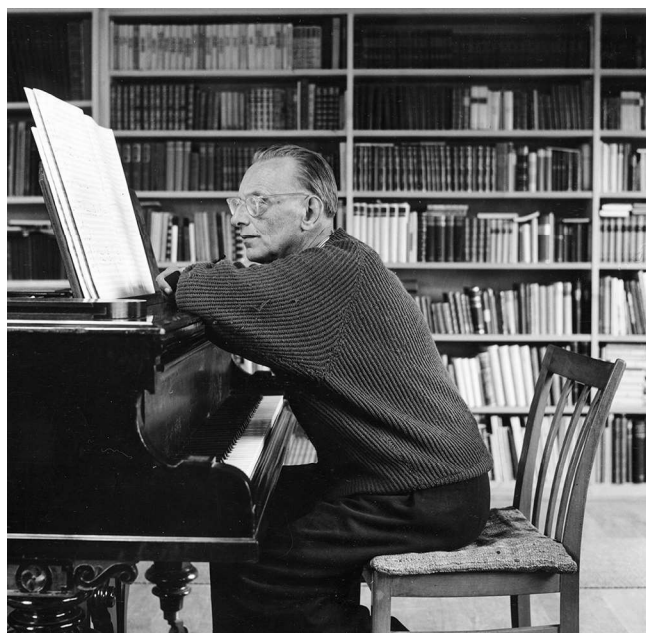
[gestione@simal2006.com](mailto:gestione@simal2006.com) - Cel. 342.8640547

# Montessori & Orff

## *l'esperienza musicale attiva*

*"La musica, se si vuole credere ch'essa esiste ed è un linguaggio espressivo, consiglia tutto ai bambini liberi, ritmo e interpretazione del pensiero musicale con atteggiamenti e movimenti del corpo e dell'anima"*

(M. Montessori, L'autoeducazione, p.585)



*"La musica per bambini nasce lavorando con i bambini e lo Schulwerk vuole essere stimolo per un proseguimento creativo autonomo, infatti esso non è definitivo, ma in continua evoluzione"*

(C. Orff)

Maria Montessori attribuiva alla musica un ruolo essenziale nell'educazione del bambino, indispensabile per la sua crescita armonica.

La linea pedagogica dell'Orff-Schulwerk ha molte affinità con il pensiero della Montessori, in primis quella di mettere il bambino al centro dell'esperienza musicale: i bambini non ricevono la musica dall'alto attraverso nozioni ma, essendone protagonisti, le scoprono in modo esperienziale. Ma cerchiamo di capirne un po' di più...

Lo Schulwerk nasce nel 1927, su iniziativa di Carl Orff

(compositore tedesco noto per i Carmina Burana), con la fondazione di una scuola per formare insegnanti di musica e danza in libertà espressiva. Da questa attività iniziarono sperimentazioni nelle scuole e, nel tempo, si approfondirono sempre di più fino ad arrivare all'istituzione a Salisburgo, dell'Istituto Orff. La didattica orffiana non smetterà di



sperimentare e ampliare gli orizzonti e, oltrepassando confini e oceani, oggi viene utilizzata un po' in tutto il mondo.

I principi didattici dell'Orff-Schulwerk sono prettamente attivi, il bambino è protagonista dell'azione musicale e, attraverso il fare, riesce a comprendere e ad assimilare le nozioni e le competenze musicali. La musica non viene considerata per la sola parte del canto o per imparare a suonare uno strumento, l'idea che sta alla base è molto più ampia. L'esperienza musicale nasce dal corpo (gesti-suono, body percussion), dalla voce (ad esempio l'uso ritmico della voce ancora prima del canto) e dal supporto di una strumentazione a misura di bambino.

Essere immediatamente immersi nell'esperienza musicale

**segue...**

fornisce ai bambini gli strumenti necessari per poter approfondire successivamente tutte le nozioni musicali di carattere più teorico o tecnico.

Queste esperienze musicali sono volte a stimolare la socializzazione, il coordinamento psico-fisico ad attivare la percezione, la creatività, l'attenzione e tutto ciò che contribuisce a migliorare e favorire lo sviluppo dei bambini.

Per capire meglio vi racconto delle nostre avventure musicali: una delle attività che ai bambini piace molto è il gioco dello Stop&Go, quello che forse alcuni di noi conoscono come il gioco delle statue. Si tratta di un gioco molto semplice che racchiude alcuni spunti interessanti legati alla teoria musicale: quando la musica si ferma tutti stanno immobili, quando la musica riparte ci si può muovere e ballare liberamente.



Ecco che in questo semplicissimo gioco già è racchiusa un'attività legata all'ascolto attivo (percezione di presenza/ assenza di suono). Questo ascolto si va ad associare al movimento del corpo e allo stop motorio. Affinando sempre di più il gioco e chiedendo ai bambini di attaccarsi dei campanelli alle braccia, si andrà a lavorare sul fatto che spesso non riescano a far tacere i campanelli perché faticano a percepire il movimento del loro corpo. Ecco che il gioco va a migliorare il movimento nello spazio e allo stesso tempo si affina la percezione del movimento del proprio corpo. Allo stesso tempo il movimento libero e la danza nella musica diventano un'importante possibilità espressiva per i bambini che partecipano.



Un altro livello è lavorare sulla trasmissione di questo movimento ad un oggetto. Prendiamo per esempio un telo di lycra o un paracadute di psicomotricità e chiediamo ai bambini di muoverlo ascoltando la musica. Succede che, oltre all'ascolto attivo per suoni e silenzi, i bambini ascolteranno le frasi musicali del brano che abbiamo scelto e muoveranno il telo con movimenti che via via si faranno sempre più precisi e sempre più legati alle frasi musicali. Questa è una delle prime attività musicali che solitamente propongo e dà il via ad una serie di giochi musicali altrettanto interessanti per suonare, creare, cantare, muoversi e divertirsi..

Alla prossima puntata!

**Cecilia Battistello**  
INSEGNANTE

## Curiosità su Carl Orff

Orff morì nel 1982, all'età di 87 anni, e fu sepolto nella chiesa barocca del monastero benedettino di Andechs, sulle rive del lago Ammersee, una trentina di km a sud di Monaco. La sua lapide, oltre al nome ed alle date di nascita e di morte, riporta l'iscrizione in latino: "Summus Finis" (Il fine supremo), le ultime parole, insieme a "ta panta Nous" ("Tutto è Spirito") della terza parte (Dies illa) della "De temporum fine comoedia".

Fra i suoi allievi più importanti ricordiamo i compositori Wilhelm Killmayer e Winfried Hiller.

# STUDIO D'ARCHITETTURA MIRKO VARISCHI



via Rutilia, 25 - Milano (MI) tel. +39 02 98995138 - via S. Francesco d'Assisi, 1/A - Castelli Calepio (BG) tel. +39 030 732879  
mail. [info@architettovarischi.com](mailto:info@architettovarischi.com) - [www.architettovarischi.com](http://www.architettovarischi.com)



## G.M.L. S.R.L.

LAVORAZIONI MECCANICHE



ASSEMBLAGGIO MOTORI ELETTRICI - BURATTATURA & SBAVATURA - CONTROLLI 100% - MONTAGGIO ROBOT - CNC

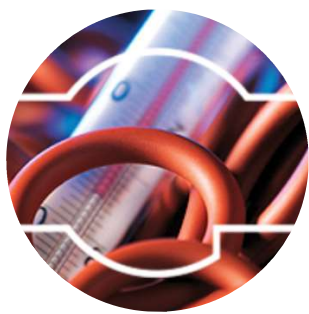
CAZZAGO SAN MARTINO (Bs) - Via Alessandro Volta, 21 [www.gmlsrl.com](http://www.gmlsrl.com)

## UMB GROUP

MACCHINE UTENSILI

[www.umbmachineutensili.it](http://www.umbmachineutensili.it)

via G. Tovini 15 - BAGNOLO MELLA (BS)  
contatti: tel 030.6184746  
[info@umbmachineutensili.it](mailto:info@umbmachineutensili.it)



HIGH QUALITY O-RINGS ○ SINCE 1979

[www.gitis.it](http://www.gitis.it)

SPAZIO



negozi partner

ROVATO - VIA XXV APRILE, 96

CHIARI - VIA CESARE BATTISTI, 25

SAREZZO - VIA ANTONINI, 27

CASTELMELLA - VIA RONCADELLE, 43/B

MILANO - VIALE MONZA, 173



SEGUICI SU FACEBOOK



[WWW.ENERGIETEAMSRL.COM](http://WWW.ENERGIETEAMSRL.COM)



# Il dono delle mestruazioni

## *Giulia incontra le nostre bambine*

Il mese di maggio per le nostre bambine di quinta è stato molto emozionante: un cerchio di piccole donne intimo ed effervescente ha colto l'opportunità di condividere un viaggio verso il meraviglioso mondo delle mestruazioni.

Capitano di questa ciurma esplosiva, Giulia Ambrosetti, mamma di una bambina della nostra scuola e donna innamorata delle donne e dei loro tesori.

Giulia si occupa di educazione mestruale nelle scuole ed è autrice del libro: - Piacere "le mie cose"-.



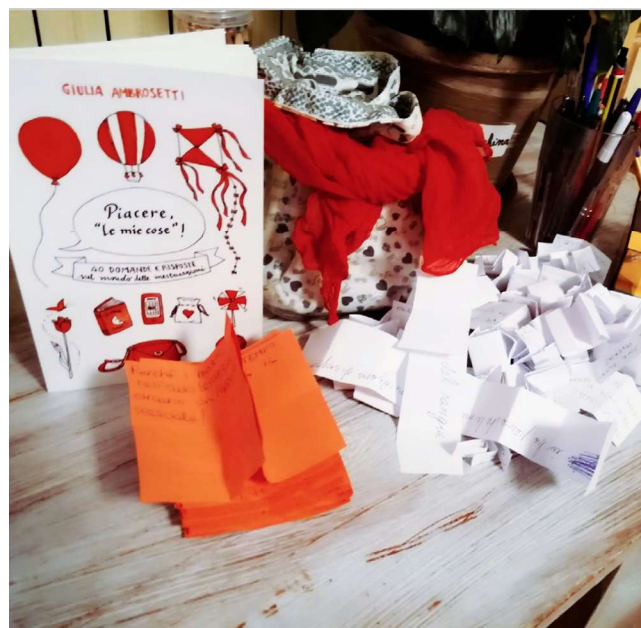
Questo incontro nasce per accompagnare le bambine di 10, 11 anni verso il delicato momento della pubertà, vuole scardinare pregiudizi e paure di cui i cambiamenti sono intrisi e ambisce a condividere quel che c'è da sapere sulle mestruazioni con l'aiuto di una persona competente, in un ambiente protetto.

Giulia ha esordito con la lettura di qualche pagina del suo libro che contiene alcune delle domande più frequenti poste dalle bambine che hanno avuto il piacere di partecipare ai

suoi precedenti incontri con le relative risposte.

Proporre questa esperienza nelle scuole rappresenta un modo per parlare di argomenti che non sempre vengono affrontati in famiglia con un'adeguata competenza e agio, rischiando così di alimentare paure e condizionamenti.

Le bambine sono state invitate a fare domande e per chi se la fosse sentita a scrivere tutto ciò che desideravano conoscere su dei fogli in forma anonima.

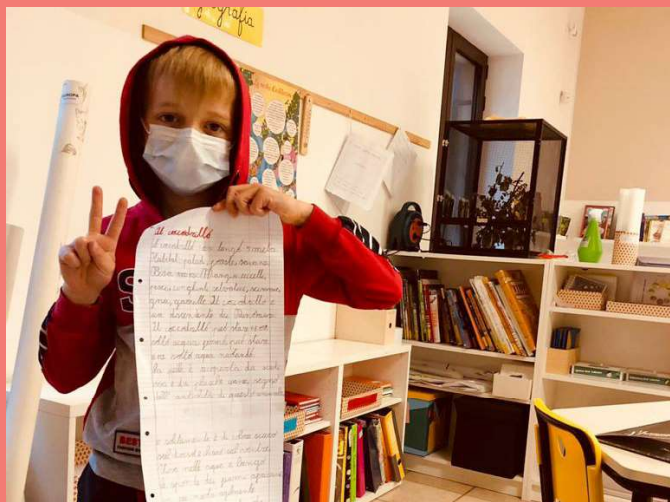


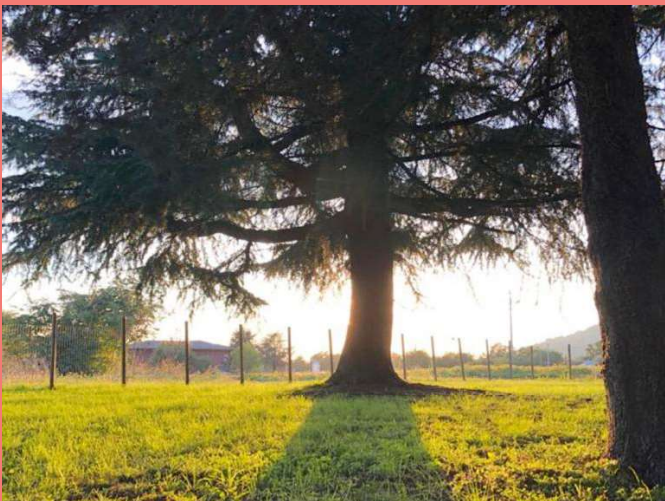
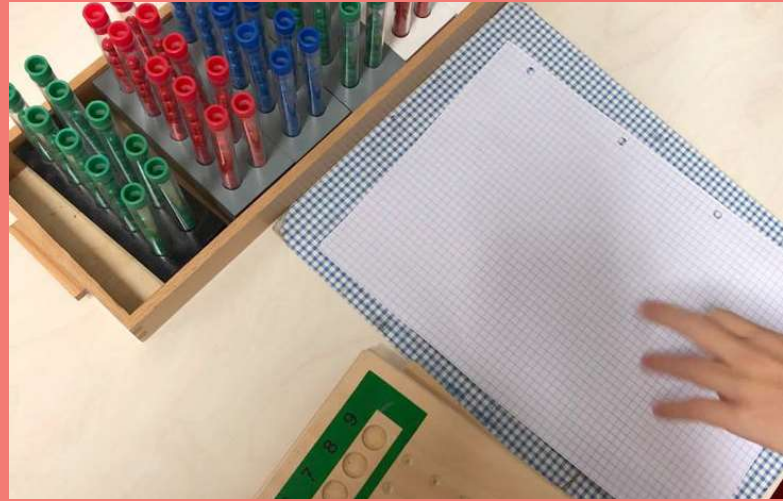
Le nostre piccole donne non si sono fatte pregare riempiendo i foglietti colorati a disposizione con tutte le loro curiosità. L'incontro è durato solo alcune ore, ma il momento vissuto è stato prezioso.

***Grazie mille Giulia,  
orna a trovarci, ti aspettiamo!***

## Segui Giulia

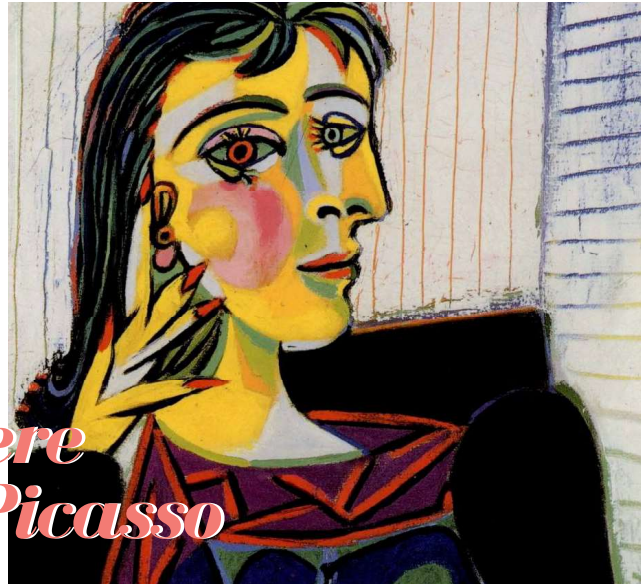
Facebook: Donne in Fiore  
info@donneinfior.it - www.donneinfior.it





# Arte

## conoscere Pablo Picasso



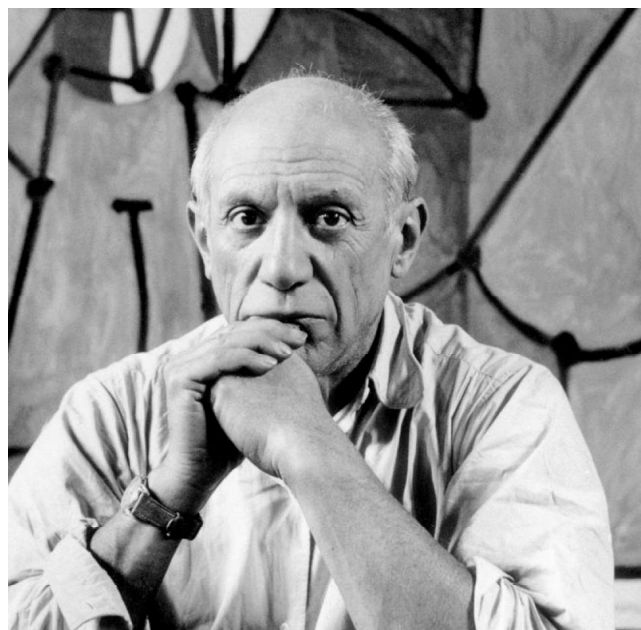
**Pablo Ruiz y Picasso**, noto come Pablo Picasso (Malaga, 25 ottobre 1881 – Mougins, 8 aprile 1973), è stato un pittore e scultore spagnolo di fama mondiale, considerato uno dei protagonisti assoluti della pittura del XX secolo.

Picasso è stato un artista innovatore e poliedrico, che ha lasciato un segno indelebile nella storia dell'arte mondiale per esser stato il fondatore, insieme a Georges Braque, del cubismo. Dopo aver trascorso una gioventù burrascosa, ben espressa nei quadri dei cosiddetti periodi blu e rosa, a partire dagli anni venti del Novecento conobbe una rapidissima fama; tra le sue opere universalmente conosciute vi sono *Les demoiselles d'Avignon* (1907) e *Guernica* (1937).

Pablo era il primogenito di Don José Ruiz y Blasco (1838–1913), pittore di modesta levatura che lavorava come insegnante di disegno alla Scuola delle Belle Arti e conservatore del Museo della città e Maria Picasso y López (1855–1939), donna di origine genovese dalla quale prenderà il nome d'arte (Picasso).

Picasso rivelò precocemente uno spiccato talento artistico. La formazione del giovane Pablo avvenne sotto la guida del padre Don José, che valorizzò il precoce talento del figlio introducendolo all'esercizio della pittura e allo studio dei grandi maestri.

Picasso ha frequentato la School of Fine Arts di Barcellona. Nel 1897, Picasso iniziò i suoi studi alla Real Academia de Bellas Artes de San Fernando di Madrid, che all'epoca era la migliore accademia d'arte spagnola.



Mentre il XIX secolo volgeva al termine, elementi del Simbolismo e la sua interpretazione del Modernismo iniziarono ad apparire nei suoi paesaggi stilizzati.

Nel 1900, Picasso andò per la prima volta a Parigi, il centro



della scena artistica europea.

Da qui iniziano a differenziarsi diversi periodi che scandiscono la sua carriera da artista:

**Periodo blu:** essi si estendeva dal 1901 al 1904.

Durante questo periodo, l'artista dipinse principalmente in tonalità di blu, con tocchi occasionali di accento di colore.

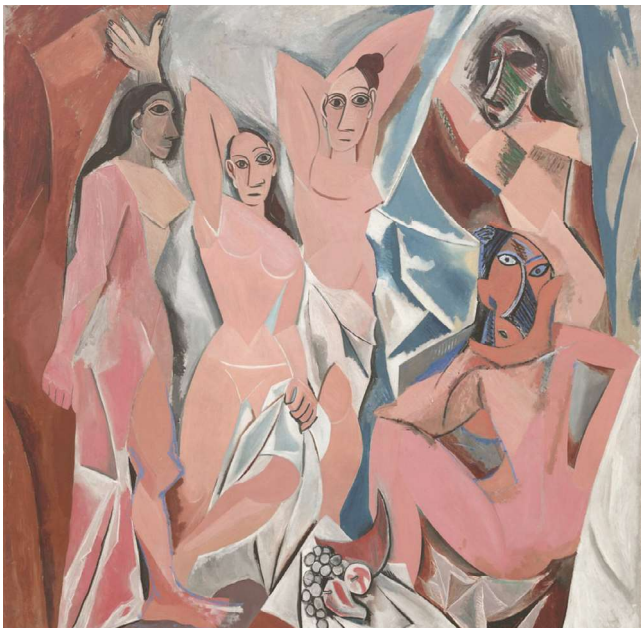
Gli storici attribuiscono il Periodo blu di Picasso in gran parte all'apparente depressione dell'artista in seguito al suicidio di un amico. Alcuni dei soggetti ricorrenti nel periodo blu sono la cecità, la povertà e il nudo femminile.

**Periodo delle rose:** esso durò dal 1904 al 1906.

Sfumature di rosa e rosa permeavano l'arte di Picasso con un'aria più calda e meno malinconica dei suoi dipinti del periodo blu.

Elementi di primitivismo nei dipinti del periodo delle rose riflettono la sperimentazione dello stile artistico di Picasso.

**Influenza africana:** essa va dal 1907 al 1909, Picasso creò una delle sue opere più note, Les Femmes d'Alger (O. J.),



ispirato all'arte africana.

**Cubismo analitico:** dal 1907 al 1912, l'artista ha lavorato per creare gli inizi del movimento cubista nell'arte. I dipinti vengono realizzati con tonalità della terra. Le opere raffigurano oggetti decostruiti con forme geometriche complesse.

**Cubismo sintetico:** dal 1912 al 1919. Le opere di Picasso continuarono nella vena cubista, ma l'artista introdusse una nuova forma d'arte, il collage, in alcune delle sue creazioni.

Ha anche incorporato la forma umana in molti dipinti cubisti.

**Neoclassicismo e Surrealismo:** Il periodo artistico di Picasso che si estende dal 1919 al 1929 presentò un significativo cambiamento di stile. Tuttavia, quando il movimento surrealista francese prese piede a metà degli anni 1920, Picasso iniziò a riprendere la sua propensione per il primitivismo.

Durante gli anni '30, opere di Picasso come la sua famosa Guernica, una rappresentazione unica della guerra civile spagnola, riflettevano la violenza del tempo di guerra.

Dal 1940-1973: durante la seconda guerra mondiale, Picasso rimase a Parigi sotto l'occupazione tedesca, subendo le molestie della Gestapo mentre continuava a creare arte. Dopo la liberazione di Parigi nel 1944, Picasso iniziò una nuova relazione con la studentessa d'arte Françoise Gilot; insieme, hanno concepito un figlio, Claude, nel 1947, e una figlia, Paloma, nel 1949.

Nel 1961, all'età di 79 anni, l'artista sposò la sua seconda e ultima moglie, la 27enne Jacqueline Roque, che ha dimostrato di essere una delle più grandi ispirazioni della sua carriera.

Mentre la sua vita si avvicinava alla fine, l'artista ha sperimentato una raffica di creatività.

Le opere d'arte risultanti erano una miscela dei suoi stili precedenti e includevano dipinti colorati e incisioni su rame. Gli esperti d'arte in seguito hanno riconosciuto gli inizi del **Neo-espressionismo** nelle opere finali di Picasso.



NELLA FOTO UN NOSTRO ALUNNO IN SPAGNA A MALAGA PRESSO LA CASA NATALE DI PABLO PICASSO 2020

segue...

*Laboratorio su Picasso*  
CON LA NOSTRA MAESTRA

# Marlin

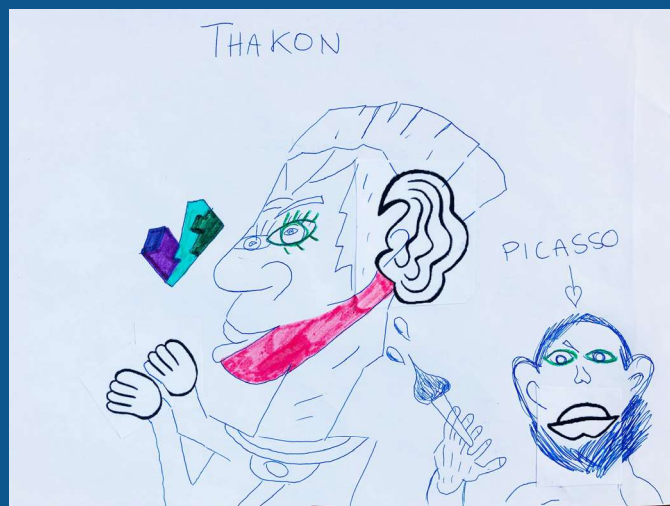
La nostra meravigliosa maestra Marlin che sapientemente introduce i bambini allo studio della lingua spagnola, per invogliare i suoi alunni studia mille stratagemmi.

Quest'anno tra le diverse attività, ha ideato un grandioso laboratorio condotto interamente in lingua per i bambini di quarta e quinta elementare, dal titolo sulle orme di Pablo Picasso.

Marlin ha spiegato ai bambini le caratteristiche dell'arte del grande maestro e successivamente ha chiesto loro di eseguire un disegno che ricordasse l'arte di Pablo Picasso; sono così nati dei piccoli capolavori che con molto orgoglio esponiamo alla nostra

*"Muestra de Picasso"*





# La nostra scuola ha un giardino Commestibile!



Dopo svariate prove e ricerche ci siamo riusciti! Il providenziale intervento di Francesca Rossi e di Onorio Belussi ha dato la possibilità ai nostri bambini di apprendere e sperimentare diverse "correnti" di coltivazione naturale. Onorio Belussi, di Adro (BS), è il padre del giardino foresta più vecchio d'Italia: il suo "paradiso terrestre" di 3000 mq ha più di 30 anni ed è un illustre esempio europeo dell'agricoltura naturale di Masanobu Fukuoka.



***"Seminare paradisi terrestri,  
rinverdire i deserti e rinnovare cuori umani"***

sono le parole d'ordine di Onorio.

Francesca Rossi, di Grumello del Monte, ha concluso il corso di progettazione in permacultura e dopo aver collaborato alla realizzazione di piccoli sistemi agroforestali sta ora proseguendo il percorso attivo verso il Diploma di Designer presso la Permaculture Association in Inghilterra.



Con i bambini si è cominciato con un'attenta osservazione del luogo e delle risorse per poi realizzare insieme, passo dopo passo, la progettazione. Abbiamo scelto e piantato alberi da frutto che ci sono stati gentilmente donati dall'Istituto Italiano di Permacultura. Abbiamo disegnato i sentieri con cartoni e cippato prodotto in loco dai papà volontari del gruppo manutenzione-lavori. Un po' alla volta abbiamo preparato il terreno e gli spazi, posizionato le cisterne per la raccolta dell'acqua piovana, abbiamo seminato e piantato, osservato e studiato con meraviglia i cambiamenti.

Si è seguito il metodo della Permacultura per riuscire ad anticipare i lunghi processi naturali di rigenerazione del

**segue...**



terreno. Altre filosofie accolte come parti integranti sono quella dell'Agricoltura del "Non fare" di Fukuoka e quella dell'Agricoltura sinergica.

Gli obiettivi del progetto sono educativo-didattici-sociali ma mirano anche a creare uno spazio dove l'ecologia e l'attenzione all'ambiente, alla biodiversità, alla rigenerazione del suolo e alla gestione dell'acqua non sono solo concetti ma concrete realtà esperienziali.

### ***Principi fondamentali di Permacultura:***

- Cura della terra
- Cura delle persone
- Limitare il nostro consumo alle nostre necessità per condividere in maniera equa e solidale le risorse della terra

### ***Principi fondamentali dell'agricoltura del "Non fare":***

- Nessuna lavorazione, cioè niente aratura, né capovolgimento del terreno
- Nessun concime chimico
- Né diserbanti, né erpici
- Nessun impiego di prodotti chimici

### ***Principi fondamentali dell'Agricoltura sinergica:***

**Biodiversità:** coltivare almeno tre famiglie botaniche, soprattutto mantenendo la presenza costante di liliacee (ottimi repellenti contro insetti nocivi, muffe e malattie fungine) e leguminose (azoto-fissatrici). Incrementare il più possibile la biodiversità contribuisce allo sviluppo di un ecosistema che si autoregola attraverso numerose e varie sinergie tra gli esseri viventi.

Si ringraziano tutte le persone generose che hanno contribuito: Greenfloor, PietroZucchetti ed i volontari che ogni giorno si spendono e credono in questo progetto.

**Alessandra**  
MAMMA DI ARIANNA



# G

## rappa

### e Rumi

### Nicola Crippa



Grappa è il quarto e probabilmente ultimo episodio de Una Fiaba Bergamasca. Quando ne scrissi il primo non mi sarei mai aspettato un simile sviluppo della storia. Allora non stavo a Bergamo, ma in Sardegna, ospite da una donna che amavo come si ama in una fiaba, mentre Bergamo ospitava il Covid nel pieno della sua tragicità. E lì ho iniziato a pensare alla morte, e al suo legame con la vita. E con l'amore. Credo che questa fiaba sia l'ultima anche in virtù del legame di queste tematiche. E penso che nulla meglio di una fiaba sappia avvicinare i bambini a ciò che davvero conta.

Rumi Nicola Crippa nasce nel 1991 e fin da allora non è mai stato zitto un minuto.

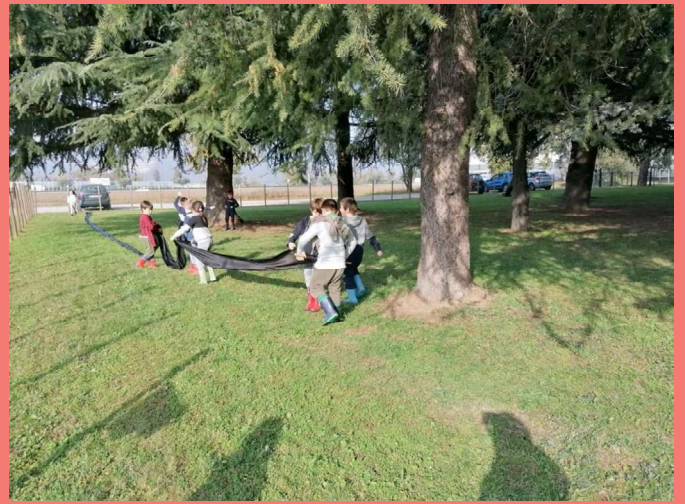
I genitori, gli amici e i professori, esasperati, lo indirizzano a formarsi in Storytelling, nella speranza che in tal modo il loro amato Rumi avesse l'opportunità di inondare di parole da un lato i suoi professori e dall'altro le pagine bianche con cui ogni aspirante scrittore deve fare i conti.

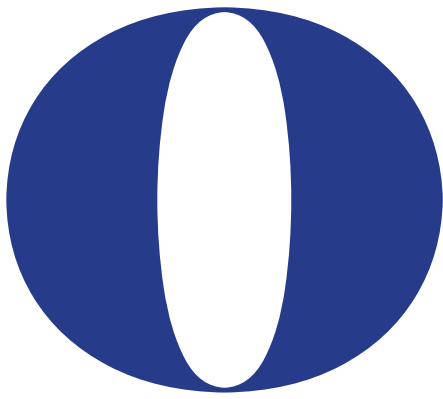
Da quelle pagine bianche sono nati sette libri: Grappa, Casa è dove batte il cuore, Dove è finita santa Lucia, Fiabe dritte per un mondo storto, Una fiaba bergamasca, Le alchimie dell'anima e Riflessi, oltre che una ventina di premi letterari.

Rumi, tornato alla casa base orobica, sta ora lavorando per i prossimi libri, per le sceneggiature di cortometraggi e di videoclip oltre che insegnando Scrittura Creativa in corsi online e presso biblioteche, scuole, comuni, associazioni in tutta Italia, nella speranza di far parlare anche le mura storiche di Bergamo e quei libri vecchi vecchi che ormai nessuno legge più.

Il 19 maggio scorso Rumi è stato nella nostra scuola per raccontare il suo ultimo libro, Grappa, una storia tutta da vivere e da colorare in cui i protagonisti a quattro zampe scelgono di ricercare l'amore per la mamma perduta nonostante l'incombente crocchettavirus.





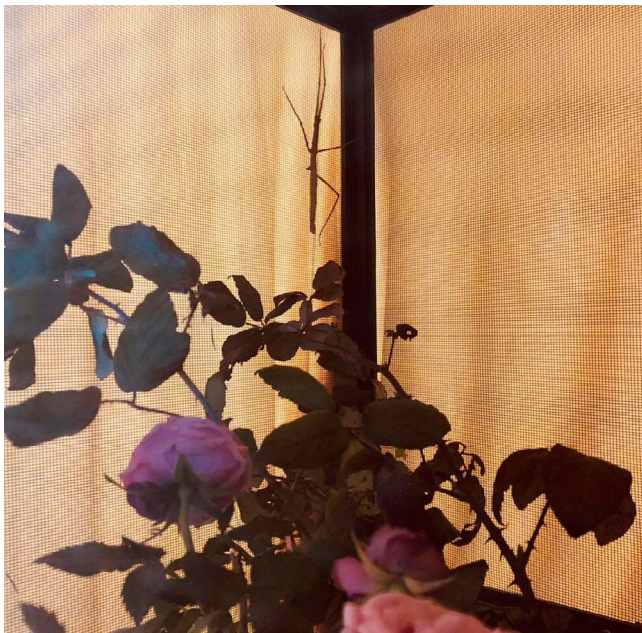


# Osservazione *scientifica dal vero*



Alla scuola Montessori di Capriolo lavoriamo ponendo il bambino al centro della sua educazione.

Questo significa che al bambino viene dato del materiale che susciti interesse e la possibilità di approfondire varie tematiche che vanno al di là del curriculum scolastico tradizionale.



Per stimolare l'interesse di bambini verso le scienze, da qualche mese ospitiamo a scuola due teca di Bacillus Rossi, comunemente chiamato Insetto Stecco.

L'osservazione e la partecipazione alla cura degli insetti scatena nei bambini un grandissimo interesse per questi ospiti, che si estende a tutto l'ambiente naturale, a disposizione in abbondanza all'esterno della scuola.

Ogni bambino, con le proprie capacità e propensioni, fa osservazione e compie gesti di cura: i più grandi si sono accorti che le rose messe nella teca degli insetti stecco erano infestate dagli afidi ed hanno cercato di capire come rimediare.

Quando hanno scoperto che le coccinelle sono ghiotte di

afidi, per rispondere alla problematica osservata, sono andati subito a cercarne alcune nel parco della scuola, ed hanno potuto osservare come questi piccoli insetti abbiano in pochi giorni risolto il problema, per poi tornarsene tranquillamente in libertà.



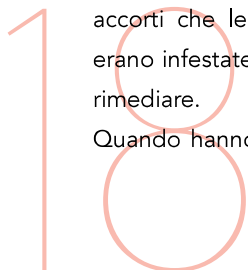
***Giovedì 22 Aprile i bambini di prima e seconda hanno fatto una grande esperienza, quella dell'osservazione della morte di un insetto stecco.***

L'Insetto Stecco ha un ciclo vitale davvero breve, che si conclude in un anno circa.

I bambini, in questo modo, hanno potuto osservare e creare un grandissimo dibattito su molte questioni diverse e profonde: la morte, la vita, cosa ci rende vivi, cosa provano gli animali, le loro caratteristiche.

Per un paio d'ore hanno potuto sviluppare questo dibattito e osservare da vicino l'insetto stecco morto, decidendo di dedicargli alcune frasi di commiato per salutarlo per sempre. Si sono approcciati ad un insetto con grandissima attenzione

***segue...***



e anche con delicatezza e calore, perché prendendosene cura lo sentivano vicino. Questo fa capire quanto la teoria di Maria Montessori sull'educazione cosmica sia attuale.

Educando i bambini alla conoscenza interattiva dell'ambiente e alla cura li si sensibilizza in modo profondo, con un interesse speciale che parte da dentro.

Nei bambini è nato un grande interesse per questa osservazione che ha riguardato le caratteristiche fisiche. Osservazione che è potuta avvenire più da vicino rispetto al solito e che li ha estremamente affascinati perché non potevano fare la stessa esperienza con un animale vivo.

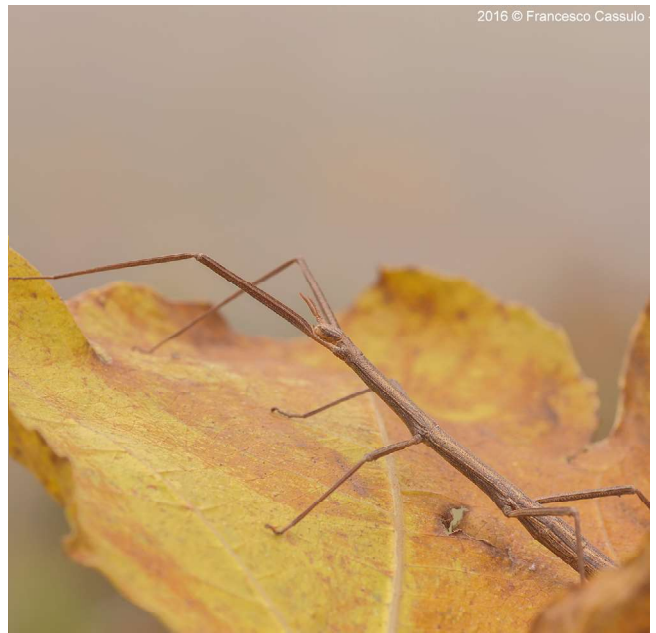
Vorrei riportarvi le loro osservazioni perché ho condiviso con loro l'idea di crearvi un articolo per il giornalino e ne erano entusiasti.

### ***Bambini di prima elementare***

- Riccardo:** La testa è rotonda con dei puntini.  
**Margherita:** Gli altri hanno sei zampe, lui ne ha persa una ma camminava lo stesso.  
**Dylan:** È tutto marrone, ma dentro la bocca e nel collo ha un po' di nero.

### ***Bambini di seconda elementare***

- Fabio:** Il suo corpo ora è molle.  
Ha la bocca ha forma di casetta.  
Le sue gambe si piegano meglio delle nostre: la parte finale del corpo ha due punte.  
Ha due antenne sulla testa e due puntini che sembrano due orecchie minuscole.
- Tommaso:** Le zampe all'inizio hanno dei pelini.  
Anche il corpo ha delle specie di spine.  
Al microscopio il suo collo sembra una mezza luna rosata.
- Leone:** Sembra che ha del cibo in bocca.  
Ho visto che nella bocca ha dei mini-denti affilati.
- Asya:** Sopra ha la pelle un pochino più scura che sotto.  
Il suo collo è flessibile.  
Il suo occhio, a occhio nudo sembra grigio, al microscopio sembra nero.
- Luca:** È morto, ha la testa molto molliccia.  
Gli altri insetto stecco piegano la coda, lui no.
- Evan:** La sua testa sembra che si sta per staccare.  
Anche ai lati del suo corpo ha piccole spine.  
Le sue zampe sono appiccicose.



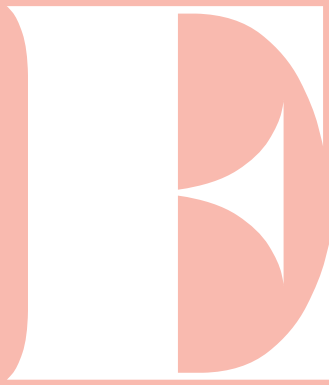
E' davvero affascinante quante cose può osservare un bambino così piccolo e quante riflessioni possono nascere in lui!

Ci vogliono il giusto contesto ed occasione perché il bambino possa sviluppare la propria educazione a pieno. Spesso un piccolo input da adito a grandissime riflessioni mentre siamo abituati a pensare che i bambini necessitano di un gran volume di informazioni per apprendere.

**Anna Marcobelli**  
INSEGNANTE

## **Curiosità sugli insetti stecco**

- Gli insetti stecco possono rigenerare gli arti
- Gli insetti stecco possono riprodursi senza maschi
- Gli insetti stecco agiscono anche come bastoni, ondeggiando al vento e dondolando avanti e indietro mentre si muovono.
- Le loro uova assomigliano a semi
- Gli insetti stecco non sono indifesi. Alcuni rigurgiteranno una sostanza sgradevole per mettere l'amaro in bocca a un predatore affamato; altri possono usare le spine delle zampe per infliggere dolore a un nemico
- Le loro uova possono sembrare dei semi agli occhi delle formiche, che le portano nei formicai, dove incubano al sicuro dai predatori.
- Gli insetti stecco se si sentono minacciati, possono fingersi morti



# Enigmistica per bambini

## Indovinello del Sig. Rossi:

Il signor Rossi ha 4 figlie. Ogni figlia ha un fratello.  
Quanti figli ha in tutto?

Soluzione: 5 (4 sorelle che hanno 1 fratello maschio in comune)

## Indovinello del mattone:

Un mattone pesa un chilo più mezzo mattone. Quanto pesa?

Due chili. Semplice: un mattone = mezzo mattone + mezzo mattone; un mattone = mezzo mattone + 1 Kg; mezzo mattone = 1 Kg; un mattone = 2 Kg.

## Indovinello della pecora, del lupo e del contadino

Un pastore ha una pecora, un lupo e un cavallo.  
Deve portarli dall'altra parte di un fiume che non ha né ponti né guadi, facendo ben attenzione **che nel tragitto la pecora non sbafi il cavolo o - peggio - il lupo non sbrani la pecora**. Il pastore ha a disposizione una piccola canoa che può contenere solo una cosa o un animale oltre al pastore. Quindi **non è possibile fare il trasbordo in un'unica soluzione**. Non ha nessun problema a far avanti e indietro nel fiume, ma si deve, invece, fare attenzione anche a cosa combinano i due rimasti soli sulla riva mentre il pastore è in acqua con il terzo.

COME FA IL PASTORE A TRASPORTARE LA PECORA, IL CAVOLO E IL LUPO, TUTTI E TRE SANI, SALVI E... NON MANGIATI?

Per prima cosa il pastore porta la pecora sull'altra riva, poi torna indietro per raccattare e trasportare il cavallo. Ora viene il bello: una volta portato e lasciato a destinazione il vegetale, si riprende la pecora e la riporta al punto di partenza. Qui il pastore fa salire il lupo, facendo scendere prima la pecora. Ritorna al traguardo dove lascia il lupo con il cavallo in tutta tranquillità (il lupo non mangia cavoli, nemmeno a merenda). Il pastore quindi compie l'ultimo viaggio, andando a prendere la pecora e portandola alla meta. Risultato: i tre son vivi e interi dall'altra parte del fiume. Quel che può succedere da questo punto in avanti non ci riguarda più!

## I calzini spaiati:

Hai 26 calzini bianchi, 18 calzini neri, 16 calzini blu, tutti sparsi sul pavimento e la stanza è buia. Quanti calzini devi raccogliere e portare fuori per essere sicuro di averne almeno un paio appaiati nel colore?

4: se sfortunatamente i primi tre sono tutti spaiati, il quarto sicuramente combaccerà con uno degli altri.

## Le macchinine:

Due bambini, Matteo e Dario, giocano con le macchinine. Se Dario dà una delle sue macchinine a Matteo, quest'ultimo ne avrà il doppio di quelle di Dario. Se invece Matteo offre una macchinina a Dario, tutti e due avranno lo stesso numero di automobiline. Quante macchinine hanno all'inizio i due bambini?

Anche in questo caso, 5 e 7.

## Le mele:

Un'anziana signora va bussando per le case per vendere mele. Alla signora della prima casa vende la metà delle mele che ha nel suo canestro + mezza mela. A quella della seconda casa vende la metà delle mele rimaste nel canestro + mezza mela. A quella della terza e ultima casa vende la metà delle mele rimaste + mezza mela. A questo punto il canestro è vuoto. Quante mele c'erano all'inizio?

All'inizio, nel canestro c'erano 7 mele

## Il vecchio disco:

Un vecchio disco a 45 giri è inciso nella zona compresa tra i diametri di 17 e 11 cm, e il suo ascolto richiede 2 minuti e 30 secondi. Quanto è lungo il percorso che la puntina compie dall'inizio alla fine del disco?

3 cm. Durante l'ascolto del disco, la puntina, indipendentemente dalla velocità del disco e dal tempo di ascolto, si muove - in via approssimativa - lungo il raggio verso il centro del disco. Il diametro utile è di 6 cm, quindi il raggio utile esattamente la metà.

## Gli uccellini:

C'è un albero con due rami. Su entrambi stanno appollaiati degli uccellini. Indovina quanti uccellini ci sono nel ramo di sopra e in quello di sotto sapendo che:

a) se uno degli uccelli scende, quelli di sotto diventano il doppio di quelli di sopra

b) se uno degli uccelli sale, diventano pari.

Sopra ci son 5 uccelli, sotto 7





IL RUSCELO

APS no profit iscritta al Registro Provinciale delle Associazioni senza scopo di lucro  
con numero progressivo d'iscrizione 310 del 20.01.2016  
C.F. 98182390173 - P.IVA 04038510980  
Via Vanzeghetto 40, Capriolo (Bs)